

Il giorno 16 aprile 2018 alle ore 16.30, presso la sede SUISM dell'Università degli Studi di Torino di Corso Trento 13, si è tenuto l'incontro di Consultazione delle Parti Sociali relativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate che ha coinvolto numerosi referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni al fine di verificare insieme alle parti interessate la validità e l'attualità dei profili generati dall'offerta formativa erogata dal Corso di Laurea Magistrale.

La prima parte della giornata dedicata ai saluti istituzionali e a una breve introduzione in merito all'offerta formativa e ai profili professionali relativi ai Corsi di Laurea Magistrale SUISM è svolta congiuntamente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport.

Risultano presenti:

docenti:

Prof.ssa Emanuela Rabaglietti - Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate

Prof. Alberto Rainoldi - Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport

Prof. Sergio Bergese - Docente SUISM in posizione di comando

Prof.ssa Maria Gaire - Docente SUISM in posizione di comando

Prof.ssa Stefania Cazzoli - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Riccardo D'Elicio - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Italo Fazio - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Marco Ivaldi - Docente dei due Corsi di Laurea Magistrali SUISM

Prof.ssa Monica Emma Liubicich - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Nunzio Nicosia - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Claudio Scotton - Docente SUISM in posizione di comando

Prof.ssa Isabella Scursatone - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Ezio Torta - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Claudio Zignin - Docente SUISM in posizione di comando

laureati in Scienze Motorie:

Dott.ssa Giorgia Bilardo

Dott. Cesare Delaude

Dott. Pier Carlo Paganini

Dott.ssa Alessia Regli

parti sociali:

ASSOCIAZIONE ITALIANA ANALISTI DELLA PRESTAZIONE NEL RUGBY - AIAPR

Dott. Luca Mattina

ASSOCIAZIONE RUBENS

Dott. Carlo Tavella

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DISABILI SPORDIPIU'

Dott. Giuseppe Antonucci, Dott.ssa Martina Badellino

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO TORINO

Dott. Alessandro Saglietti, Dott.ssa Valentina Pico

COMITATO ITALIANO SCIENZE MOTORIE

Dott. Giuliano Scrivano

COMITATO PARALIMPICO ITALIANO

Dott.ssa Patrizia Saccà

CONVITTO FELICITA DI SAVOIA

Dott.ssa Marcella Caglio, Dott. Massimo Oliverio

FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

Dott.ssa Nadia Rizzo

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO, LOTTA, KARATE, ARTI MARZIALI

Dott. Francesco Bruyère

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY SU PRATO

Dott. Luciano Cecca

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Dott. Luca Vergnano

GYMNIC CENTER

Dott. Matteo Romanazzi

MUOVERSI ALLEGRAEMENTE ONLUS

Dott.ssa Maria Gallardo

PALESTRE TORINO

Dott. Luciano Gemello

PMS BASKETBALL

Dott. Alessio Miceli

POLISPORTIVA UIC

Sig. Ivano Zardi

SALGARI CAMPUS PARCO NATURALE TORINO

Dott.ssa Fulvia Gemelli

REGIONE PIEMONTE

Dott. Giancarlo Gorreta

TORINO FOR DISABLED ONLUS

Dott.ssa Piera Rosso

UNIONE NAZIONALE CHINESIOLOGI

Prof. Requedaz Massimo

Partecipano per le operazioni di supporto tecnico: Dott.ssa Romina Bianco Dolino, Sig.a Sara Natali.

Parte 1 - Apertura dei lavori

Alle ore 16.30 la Prof.ssa Emanuela Rabaglietti, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate, apre la giornata con il saluto istituzionale e un ringraziamento a tutti i partecipanti e procede con una breve introduzione utile a ricordare ai presenti gli obiettivi dell'incontro. La Prof.ssa Emanuela Rabaglietti saluta i presenti anche a nome del Prof. Alberto Rainoldi, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche Avanzate per lo Sport.

La Prof.ssa Emanuela Rabaglietti cede la parola alla Prof.ssa Monica Emma Liubicich, Docente in posizione di comando SUIISM, che illustra ai partecipanti una breve presentazione sulle caratteristiche peculiari del CdS, sull'offerta formativa e sui profili professionali del laureato magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate.

La Prof.ssa Maria Caire, Docente in posizione di comando SUIISM, presenta brevemente a tutti i presenti anche le principali caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche Avanzate per lo Sport.

Parte 2 - Somministrazione dei questionari

Viene somministrato a tutti i presenti un questionario concepito per consentire alle parti interessate di esprimere il loro parere in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle specifiche esigenze del mercato del lavoro. I questionari sono di due tipologie: uno rivolto a enti e aziende e uno rivolto ai laureati (allegati al presente verbale). I dati emergenti dalla compilazione dei questionari sono riassunti nella parte sottostante.

Hanno partecipato parte all'incontro di Consultazione con e Parti Sociali 13 enti. Al fine di rendere più funzionale ed efficace l'esito del confronto indirizzato ad una coerenza di intenti nella traduzione congiunta di profili professionali, obiettivi e attività formative si è proceduto, nella terza parte dell'incontro, al raggruppamento di tali enti partecipanti per macro-aree di competenza, rispondenti agli ambiti formativi attraverso i quali il Corso di Laurea Magistrale orienta i profili professionali: Scuola e istituzioni (6 enti presenti), Attività fisica adattata, salute e benessere (7 enti presenti).

Si è proceduto ad analizzare le diverse risposte fornite al questionario predisposto per l'incontro di

consultazione (cfr. in Appendice al presente Report) raggruppando i dati per macro-aree di competenza professionale.

Questionari aziende

L'ente ha accolto studenti per tirocinio nell'ultimo triennio:

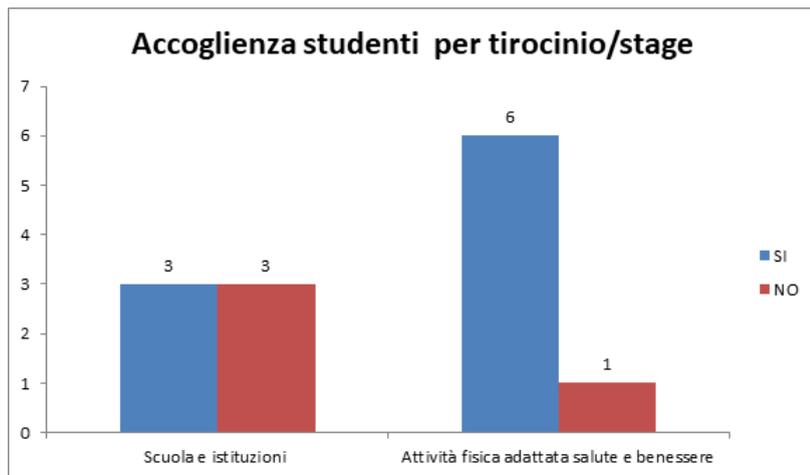


Grafico 1 - Istogramma delle occorrenze relative all'accoglienza dei tirocinanti.

Nel corso dell'ultimo triennio tutti gli enti coinvolti dichiarano di aver accolto studenti per attività di tirocinio. Si riscontra una numerosità maggiore di studenti all'interno del gruppo "Attività fisica adattata salute e benessere" (grafico 1). Indicativamente, il numero degli studenti in tirocinio nell'ultimo triennio presso gli enti per la totalità delle macro-aree di competenza professionale è compreso in un range tra 5 e 20.

L'ente ha accolto laureati LM-67 per lavoro nell'ultimo triennio:

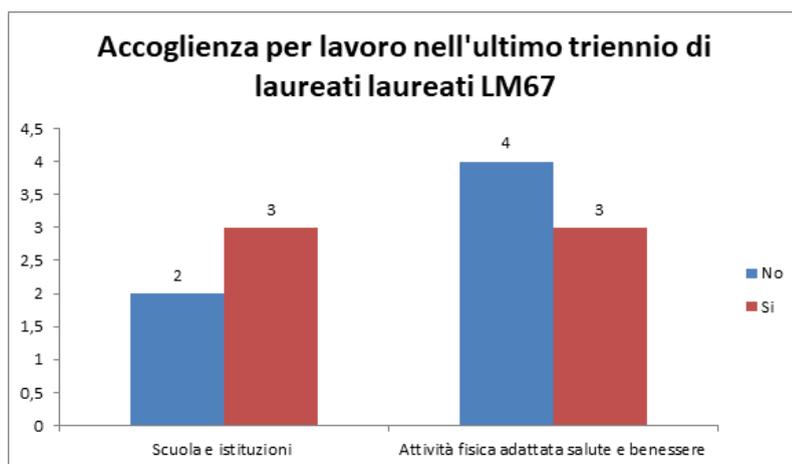


Grafico 2 - Istogramma delle occorrenze relative all'accoglienza nel mondo del lavoro del laureato LM-67.

Durante l'ultimo triennio i laureati in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate hanno avuto l'occasione di svolgere attività lavorativa in tutti gli enti coinvolti (grafico 2).

L'ente ha accolto laureati LM-67 per lavoro nell'ultimo triennio:

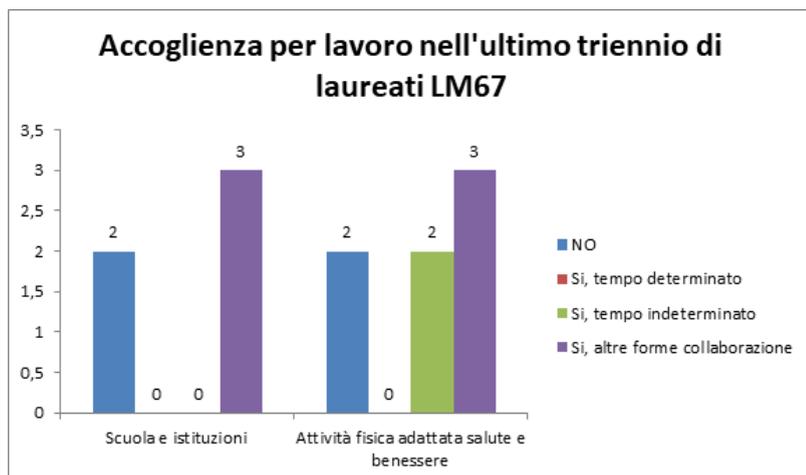


Grafico 3 - Istogramma delle occorrenze relative all'accoglienza nel mondo del lavoro del laureato LM-67.

Durante l'ultimo triennio gli enti coinvolti dichiarano che i laureati in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate hanno avuto l'occasione di svolgere attività lavorativa (grafico 3).

Indicativamente il numero dei laureati in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate che hanno svolto attività lavorativa presso gli enti negli ultimi tre anni è compresa tra 'inferiore a 3' e 'tra 3-5 anni'.

L'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale LM-67 è adeguata alle esigenze dell'ente:

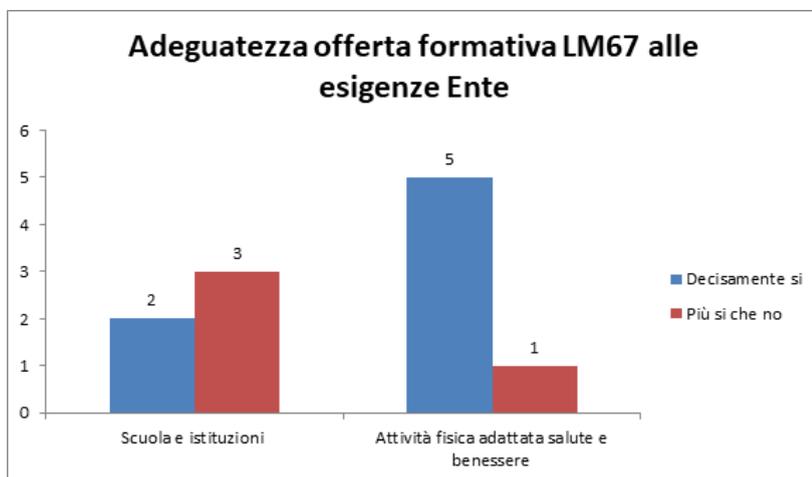


Grafico 4 - Istogramma delle occorrenze relative all'adeguatezza dell'offerta formativa della LM-67.

La maggior parte dei gruppi di lavoro ha un'opinione positiva circa l'offerta formativa del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e dell'Attività Adattata ritenendola adeguata rispetto alle esigenze del settore in cui operano (grafico 4), suggerendo però di potenziare l'applicazione pratica.

Le abilità/competenze del CdS LM-67 sono adeguate alle esigenze dell'ente:

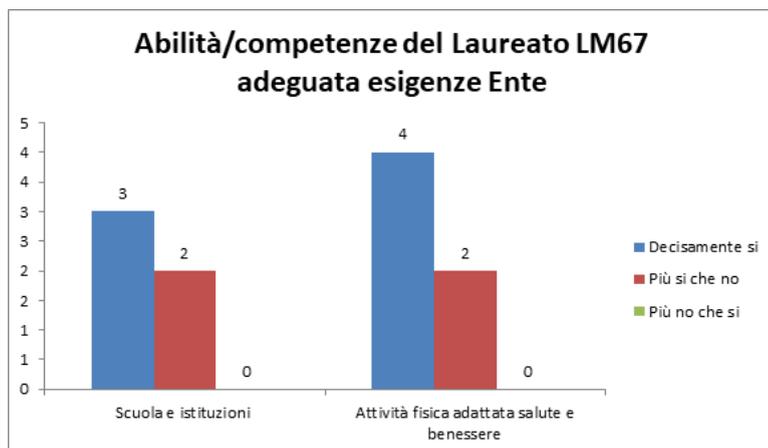


Grafico 5 - Istogramma delle occorrenze relative all'adeguatezza delle abilità/competenze del Laureato LM-67.

Anche in questo caso, la maggior parte degli enti ritiene che le abilità e competenze del laureato magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate siano adeguate alle proprie esigenze (grafico 5).

Per ciascun gruppo di lavoro, vengono proposti suggerimenti di potenziamento indicati di seguito:

- maggiore attenzione alla parte applicativa, con particolare riferimento all'attività fisica adattata;
- maggiore competenze in ambito scolastico.

Allo stesso modo, i gruppi di lavoro indicano alcuni punti di forza dell'offerta formativa erogata dal CdS magistrale rintracciabile nel porre la riflessione sulle buone conoscenze teoriche.

Collocazione lavorativa laureato in Scienze Motorie nell'arco dei prossimi dieci anni:

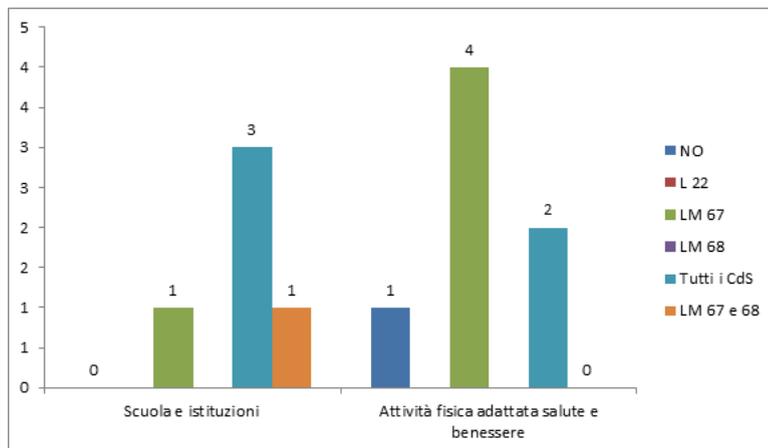


Grafico 6 - Istogramma delle occorrenze relative alla collocazione lavorativa laureato in Scienze Motorie prossimi dieci anni.

Per quanto riguarda la collocazione lavorativa del laureato in Scienze Motorie nei prossimi 10 anni si rimanda al grafico 6. In particolare, gli enti ritengono che in futuro possano trovare collocazione presso il loro ambito produttivo nuove figure professionali relative alle scienze motorie e sportive quali:

- Marketing/organizzazione eventi;
- Analisti del movimento umano/prestazioni;

- **Tecnici paralimpici, istruttori preparatori per attività fisica adatta.**

Inoltre le abilità e competenze che caratterizzeranno questi nuovi profili professionali delle Scienze Motorie e Sportive sono:

- competenze specifiche per attività fisica adattata (training e valutazione);
- competenze in ambito educativo.

Questionario laureati

Hanno preso parte all'incontro 4 Laureati in Scienze Motorie (3 magistrali e 1 triennale), 1 femmine e 3 maschi. (età: M=29±5 anni).

La maggior parte del campione dichiara di aver lavorato negli ultimi 5 anni con una forma libero professionista o a tempo determinato. Attualmente gli ambiti principali di lavoro attività adattata (N=1; 25%), benessere (N=1; 25%) ed contesto educativo/scolastico (N=2; 50%).

La maggior parte dei laureati in Scienze Motorie ritengono che l'offerta formativa sia per lo adeguata rispetto alle esigenze del settore in cui operano. Forniscono alcuni suggerimenti per migliorare l'offerta formativa: focus su materie inerenti il benessere della persona e alle popolazioni speciali.

La maggior parte laureati dichiara di aver svolto il tirocinio magistrale nell'ambito dell'attività adattata 67%, il rimanente nell'ambito sportivo. I laureati presenti indicano tra le figure professionali nelle scienze motorie e sportive che potranno essere richieste in futuro: professionisti APA (Attività Fisica Adattata) con particolare attenzione alla ambito educativo e preventivo. Essi evidenziano tra le seguente conoscenze, abilità e competenze che potranno caratterizzare in futuro i nuovi profili professionali delle scienze motorie e sportive le seguenti aree: competenze relative alla prevenzione, marketing e competenze comunicative.

Parte 3 - Gruppi di lavoro

Alle 17.15 la riunione plenaria è conclusa e i presenti vengono suddivisi in tre gruppi di lavoro al fine di approfondire in maniera più specifica le peculiarità dei diversi profili professionali.

Il primo gruppo di lavoro, coordinato dal Prof. Marco Ivaldi, Docente dei due Corsi di Laurea Magistrali SUISM, è focalizzato sulla **Scuola** e sulle **Istituzioni** attinenti al mondo sportivo.

Composizione del gruppo di lavoro:

docenti:

Prof.ssa Emanuela Rabaglietti - Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate

Prof. Riccardo D'Elcio - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Marco Ivaldi - Docente dei due Corsi di Laurea Magistrali SUISM

parti sociali:

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DISABILI SPORDIPIU'

Dott. Giuseppe Antonucci

COMITATO ITALIANO SCIENZE MOTORIE

Dott. Giuliano Scrivano

COMITATO PARALIMPICO ITALIANO

Dott.ssa Patrizia Saccà

REGIONE PIEMONTE

Dott. Giancarlo Gorreta

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PIEMONTE

Dott.ssa Anna Motta

UNIONE NAZIONALE CHINESIOLOGI

Prof. Requedaz Massimo

Prende la parola il Prof. Marco Ivaldi che presenta l'agenda dell'incontro:

1. Analisi dei punti di forza e di debolezza dei Laureati Magistrali in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate (LM-67);
2. Nuovi profili emergenti nel mercato del lavoro;
3. Andamento del mercato del lavoro nei prossimi anni;
4. Candidature per il Comitato di indirizzo.

Viene chiesto ai membri del gruppo di lavoro di presentarsi. Al termine delle presentazioni si procede con la discussione sui punti in agenda.

1. Analisi dei punti di forza e di debolezza dei dei Laureati Magistrali in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate (LM-67)

Le Parti Sociali evidenziano la necessità di fornire agli studenti tempo da investire per poter sperimentare attività diverse, propedeutiche o meno, all'inserimento nel mondo del lavoro, senza occupare, tra didattica frontale, studio individuale e tirocinio, tutte le ore disponibili per lo studente, in modo da garantire anche una porzione di tempo a libero utilizzo. Viene enfatizzata infatti la lacuna degli studenti relativa ad esperienze pratiche, di campo, oltre a capacità di problem solving applicata ai casi reali.

Le Parti Sociali inoltre evidenziano una necessità di intessere rapporti con l'incubatore dell'Università degli Studi di Torino in modo da inserire alcune lezioni di auto-imprenditorialità, competenza sempre più richiesta dall'attuale mondo del lavoro. Si enfatizza la necessità di incrementare le possibilità da parte degli studenti di crearsi capacità applicate attraverso ore di sperimentazione, legate al mondo dello sport, ma subito spendibili al termine del percorso di studi; pare necessario inoltre che gli studenti approfondiscano maggiormente reti relazionali con il territorio già durante il percorso di studi.

Infine le Parti Sociali concludono affermando la necessità per i Corsi Magistrali di fornire una solida preparazione relativamente alle competenze legate alla dirigenza sportiva, gestione di dati anche amministrativi e gestione del personale.

Particolare importanza è stata data alla necessità di intensificare maggiori relazioni da parte della struttura universitaria con le Federazioni Sportive per l'ottenimento di brevetti federali a seguito del superamento di esami attinenti i contenuti dei corsi federali stessi.

Per le Parti Sociali maggiormente sensibili al mondo della disabilità parrebbe opportuno, soprattutto per la Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate, richiedere agli studenti un tirocinio caratterizzante l'ambito adattato, oltre che valorizzare i singoli insegnamenti peculiari.

In relazione al mondo della Scuola, le Parti Sociali coinvolte concordano nella possibilità di inserire un percorso di tirocinio curriculare di affiancamento all'ambito educativo e alla disabilità, affiancando, ad esempio, l'insegnante di sostegno soprattutto nelle ore specifiche legate all'attività motoria.

La rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale sottolinea la necessità di approfondire il dialogo tra l'istituzione universitaria e gli uffici scolastici per condividere maggiormente i progetti. Evidenza quindi l'importanza di una maggior concertazione, suggerendo un tavolo permanente al fine di incrementare l'attività dei progetti scolastici relativi all'attività motoria già presenti: Sport di Classe, Scuola aperta allo sport e Multisport, enfatizzando il ruolo maggiormente strategico e pedagogicamente incidente del laureando magistrale in Scienze Motorie rispetto al tecnico federale, in particolar modo rispetto ai criteri dell'educazione scolastica, che paiono, a detta delle Parti Sociali coinvolte, maggiormente applicabili da uno studente universitario magistrale rispetto ad un tecnico federale. Nell'ottica di una maggior sincronia tra il mondo scolastico e quello universitario, le Parti Sociali auspicano l'avvio di progetti di ricerca direttamente nelle strutture scolastiche con il coinvolgimento degli Uffici scolastici provinciali e regionali.

Infine le Parti Sociali suggeriscono di avviare percorsi all'interno dei progetti di alternanza scuola/lavoro nei licei sportivi, inserendo il laureando magistrale in scienze motorie come figura di tutor per l'avviamento al lavoro post diploma.

2. Nuovi profili emergenti nel mercato del lavoro

Le Parti Sociali convengono nell'esplicitare la necessità di maggior adesione con il mondo sportivo legato alle disabilità, in particolare richiedono lo svolgimento per la LM-67 di una porzione di tirocinio obbligatoria nel mondo della disabilità e nel mondo della scuola, anche attraverso specifiche convenzioni con la Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali.

Il mondo del lavoro richiederà figure formate con specializzazione per i disturbi alimentari o per condizioni fisiche o metaboliche particolari (obesità, cachessia, diabete), a questo riguardo pare necessario alle parti sociali che si inserisca un insegnamento obbligatorio in scienze dell'alimentazione sportiva e che questo non sia solo a scelta dello studente.

Il rappresentante della Regione Piemonte ricorda alla consulta che diversi anni fa l'Ente avviò in via sperimentale un corso professionalizzante per il settore sportivo rivolto a figure non in possesso di titoli abilitanti, nel tentativo di fornire una preparazione sufficientemente adeguata ai soggetti operanti nel mondo

del fitness o nel mondo sportivo e che lavorano in maniera stabile a causa del buco legislativo attuale. A parere del tavolo questa non sembra la via da perseguire, al contrario è necessario intraprendere misure volte a fornire maggiore riconoscimento e riconoscibilità al laureato in Scienze Motorie quale figura primaria formata per operare con competenza nel mondo sportivo, del benessere e del mantenimento della salute in soggetti sani. A questo proposito i convenuti rappresentanti di UNC e CISM paiono figure strategiche nell'enfatizzare le peculiarità della formazione del laureato in Scienze Motorie, sensibilizzando anche il legislatore in un suo completo riconoscimento professionale. L'Università, dall'altro lato, ha l'onere di garantire una costante, adeguata ed aggiornata formazione oltre che mettere in atto tutte le strategie possibili affinché il mondo del lavoro riconosca il laureato in Scienze Motorie come figura strategica di riferimento per il settore sportivo e del benessere in tutte le sue declinazioni

3. Andamento del mercato del lavoro nei prossimi anni

Le Parti Sociali delineano le figure professionali che il mondo del mercato richiederà con maggior frequenza nei prossimi anni, insistendo affinché i corsi di laurea formino adeguatamente gli allievi e affinché i contenuti delle materie siano specifici e non generici. Per quanto riguarda il mondo federale le Parti Sociali convenute concordano nella necessità di avere laureati magistrali con formazione specifica negli sport federali, in modo da permettere un ricambio dell'attuale dirigenza, con personale di livello direttivo formato nelle specificità tecnico-sportive oltre che con una formazione maggiormente trasversale insistente nel mondo del movimento umano finalizzato.

Queste le figure delineate:

Dirigenti sportivi del mondo federale

Piccoli imprenditori - Start up innovative

Management di strutture e/o organizzazioni

Organizzazione eventi

4. Candidature per il Comitato di indirizzo

Il Prof. Marco Ivaldi verifica le disponibilità per la costituzione del Comitato di indirizzo e individua i seguenti nominativi: Dott. Giuseppe Antonucci, Dott.ssa Anna Motta, Dott. Giuliano Scrivano, Dott.ssa Patrizia Saccà, Dott. Massimo Requedaz.

L'incontro del gruppo di lavoro **Scuola e Istituzioni** termina alle h. 19.00.

Il secondo gruppo di lavoro, coordinato dalla Prof.ssa Monica Emma Liubicich, Docente in posizione di comando SUIISM, è focalizzato sugli ambiti **Attività Fisica Adattata, Salute e Benessere**.

Composizione del gruppo di lavoro:

docenti:

Prof.ssa Monica Emma Liubicich - Docente del Corso di Laurea in posizione di comando

Prof.ssa Isabella Scursatone - Docente del Corso di Laurea in posizione di comando

Prof. Claudio Zignin - Docente del Corso di Laurea in posizione di comando

laureati in Scienze Motorie:

Dott.ssa Giorgia Bilardo

Dott. Cesare Delaude

Dott.ssa Alessia Regli

parti sociali:

ASSOCIAZIONE RUBENS

Dott. Carlo Tavella

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DISABILI SPORDIPIU'

Dott.ssa Martina Badellino

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO TORINO

Dott.ssa Valentina Pico

CONVITTO FELICITA DI SAVOIA

Dott.ssa Marcella Caglio, Dott. Massimo Oliverio

MUOVERSI ALLEGREMENTE ONLUS

Dott.ssa Maria Gallardo

POLISPORTIVA UIC

Sig. Ivano Zardi

TORINO FOR DISABLED ONLUS

Dott.ssa Piera Rosso

UNIONE NAZIONALE CHINESIOLOGI

Prof. Requedaz Massimo

Prende la parola la Prof.ssa Monica Emma Liubicich che ringrazia gli intervenuti e presenta l'agenda dell'incontro:

1. Analisi dei punti di forza e di debolezza dei Laureati Magistrali in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate (LM-67);
2. Nuovi profili emergenti nel mercato del lavoro;
3. Andamento del mercato del lavoro nei prossimi anni;
4. Candidature per il Comitato di indirizzo.

Tutti i presenti brevemente illustrano il ruolo, l'ambito di attività e le specifiche del tirocinio svolto presso la propria sede.

1. Analisi dei punti di forza e di debolezza dei Laureati Magistrali in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate (LM-67).

Relativamente alla coerenza delle competenze dei laureati rispetto ai profili professionali le Parti Sociali mettono in evidenza una buona preparazione fornita dal percorso di laurea.

Relativamente agli obiettivi e/o punti di forza ed eventuali criticità dell'offerta formativa si rileva quanto segue: La Dott.ssa Marcella Caglio sottolinea come i tirocinanti talvolta non possiedano le capacità di comunicare in maniera corretta nei differenti contesti e nei differenti momenti del ciclo di vita. Si associano a quanto evidenziato la Dott.ssa Giorgia Bilardo e il Sig. Ivano Zardi. Quest'ultimo rimarca come in particolare nel contesto disabilità sia necessario acquisire abilità comunicative specifiche e che spesso la disabilità viene vista come un ostacolo alla comunicazione. Sono necessarie quindi azioni che possano consentire agli studenti, sotto la guida del docente e dei referenti del tirocinio nelle strutture, attività laboratoriali tali da porli in situazione. La Dott.ssa Marcella Caglio a tal proposito sottolinea come da tempo si è avviata per l'insegnamento Laboratorio di ricerca attività in presenza con il docente che consente agli studenti di vivere esperienze significative.

Le Dott.sse Piera Rosso e Maria Gallardo mettono in evidenza come spesso il laureato abbia una visione settoriale e che soprattutto nel contesto disabilità faccia fatica a mettere in campo competenze a tutto tondo.

La Dott.ssa Alessia Regli sottolinea la necessità di implementare le conoscenze nell'ambito dell'attività adattata in acqua, che appare a suo avviso lacunosa, potenziando l'ambito dell'idrochinesi, e delle attività dedicate alla disabilità poiché proprio questo contesto risulta quello maggiormente vissuto e sperimentato in presenza di vincoli importanti.

La Dott.ssa Valentina Pico ritiene molto importante il ruolo del tutor del tirocinio che deve supportare il tirocinante trasmettendo la passione per la professione e per l'ambito specifico. Sottolinea anche come spesso gli studenti non conoscano completamente gli ambiti in cui vivere esperienze di tirocinio significative anche per poter poi in futuro orientare meglio la scelta dell'ambito professionale. Concorda la Dott.ssa Martina Badellino. Il Dott. Cesare Delaude afferma che spesso i giovani laureandi "parlano ma non ascoltano", troppo concentrati sul fare più che sull'osservare la persona con cui ci sia rapporta al fine di strutturare percorsi realmente funzionali al singolo. A suo avviso andrebbero ampliate le conoscenze specifiche sulle patologie e cronicità.

La Dott.ssa Martina Badellino, ritiene che andrebbero implementate le attività pratiche all'interno della LM-67 perché lo studente possa maturare ulteriori competenze e che numeri più esigui di studenti garantirebbero la possibilità di strutturare attività tecnico-pratiche e laboratoriali.

2. Nuovi profili emergenti nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le nuove figure professionali la Dott.ssa Alessia Regli mette in evidenza come i laureati LM non possiedano sufficienti competenze nella stesura dei progetti, ravvisa che l'ambito progettuale che sarà sempre più necessario al futuro laureato LM-67. Dello stesso avviso le Dott.sse Maria Gallardo e Piera Rosso.

Tutte le parti sociali sottolineano la grande differenza tra i tirocinanti della LM-67 e quelli della L-22 in termini di conoscenze e competenze e di desiderio di mettersi in gioco. Rimarcano la grande opportunità che il tirocinio offre allo studente non sempre in grado di comprenderne la valenza.

3. Andamento del mercato del lavoro nei prossimi anni.

Relativamente agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, durante l'incontro si evidenzia il ruolo del movimento nel ciclo di vita qualsiasi siano i vincoli presenti ed allo stesso tempo l'importanza del profilo professionale del laureato LM-67 che sempre più sarà impegnato in futuro nel contenimento delle cronicità. A tal proposito il Dott. Massimo Oliverio fa presente come le disposizioni normative non prevedano la figura del laureato LM-67 all'interno dei contesti residenziali per anziani, ma che in relazione all'accreditamento delle strutture tale figura potrebbe essere considerata come un elemento determinante di qualità. Allo stesso modo il Dott. Carlo Tavella relativamente all'ambito degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) lamenta un quadro normativo che non consente al laureato LM di spendere la sua professione in particolare nell'ambito educativo.

4. Candidature per il Comitato di indirizzo.

La Prof.ssa Monica Emma Liubicich verifica le disponibilità per la costituzione del Comitato di indirizzo e individua i seguenti nominativi: Dott. Massimo Oliverio, Dott.ssa Valentina Pico, Sig. Ivano Zardi.

Il gruppo di lavoro termina il suo incontro alle h. 19.00.

La Prof.ssa Emanuela Rabaglietti, acquisite le disponibilità da parte dei due gruppi di lavoro procede con la definizione del Comitato di indirizzo per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate (LM-67):

Prof.ssa Emanuela Rabaglietti - Presidente LM-67

Prof.ssa Monica Emma Liubicich - Docente SUISM in posizione di comando

Prof. Claudio Zignin - Docente SUISM in posizione di comando

Dott. Giuseppe Antonucci - Associazione Sportiva Disabili Sportdipiù

Dott.ssa Anna Motta - Ufficio Scolastico Regionale

Dott. Massimo Oliverio - Convitto Principessa Felicita di Savoia

Dott.ssa Valentina Pico - CUS Torino

Dott. Massimo Requedaz - Unione Nazionale Chinesiologi

Dott.ssa Patrizia Saccà - Comitato Paralimpico Italiano

Dott. Giuliano Scrivano - Comitato Italiano Scienze Motorie

Sig. Ivano Zardi - Polisportiva UIC Torino

La Consultazione è conclusa alle h. 19.15.

I Segretari verbalizzanti:

Prof. Marco Ivaldi

Prof.ssa Monica Emma Liubicich

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale
Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate
Prof.ssa Emanuela Rabaglietti